

Napoleone Bonaparte

Al termine del periodo del terrore la Francia è governata dal **Direttorio**, formato da cinque componenti, della cui debolezza tentano di approfittare i Sanculotti da una parte e i monarchici dall'altra. Il Direttorio affida al giovane generale corso Napoleone Bonaparte (nato ad Ajaccio nel 1769 e morto a Sant'Elena nel 1821) la **campagna d'Egitto**, dove egli viene sconfitto dagli inglesi ad Abukir (1798). Prima di ubbidire agli ordini provenienti dalla madrepatria e di ritirarsi però, Napoleone tenta inutilmente di sottomettere il Vicino Oriente e pratica la spoliazione di numerosi reperti archeologici che porta in Francia.

Per effetto della Costituzione concessa nel 1799, il potere è nelle mani di tre consoli che rimangono in carica per dieci anni, ma nel 1799 Napoleone attua un colpo di stato, rovescia il Direttorio e si nomina **primo console**. Per mezzo di due plebisciti nel 1802 diviene **console a vita** e nel 1804 si proclama **imperatore** dei francesi.

Napoleone ottiene importanti successi militari in Germania e in Italia. In quest'ultima con il **trattato di Campoformio** (1797) Napoleone tratta a titolo personale con gli austriaci: scompare la Repubblica di Venezia e vengono fondate le **Repubbliche napoleoniche** volute dalla borghesia illuminata (Repubblica Ligure, Cisalpina, Romana e Partenopea).

Napoleone impone lo **Stato napoleonico** riorganizzando un'amministrazione civile centralizzata ed efficiente, firmando nel 1801 il Concordato con la Chiesa cattolica e riorganizzando le leggi con il codice civile del 1804 (**Codice napoleonico**).

Tra il 1800 e il 1812 l'Europa è sotto il suo controllo, egli colloca suoi familiari alla guida di molti paesi europei, solo la Gran Bretagna rifiuta di sottomettersi. Dopo il tentativo non riuscito di invadere l'isola e la vittoria navale dell'ammiraglio inglese Orazio Nelson a Trafalgar (1805) Napoleone impone un **blocco continentale** (1807) per isolare e piegare la Gran Bretagna; solo la Russia dello zar Alessandro I non ubbidisce e allora inizia la **campagna di Russia**. I francesi vincono la battaglia di Borodino ma vengono accerchiati e annientati dai russi sul fiume Beresina. I francesi vengono così sconfitti dal *Generale inverno*, dei 600.000 soldati solo uno su dieci riesce a sopravvivere.

Inizia così il declino di Napoleone. Nel 1813 viene sconfitto a **Lipsia** (1813) dall'alleanza antinapoleonica, abdica, viene mandato in esilio nell'**isola d'Elba** e al suo posto torna a regnare Luigi XVIII. Egli però riesce a scappare e torna trionfalmente in Francia acclamato dal suo popolo (1815). Viene però nuovamente sconfitto a **Waterloo** (1815) e mandato in esilio a **Sant'Elena**, un'isola lontanissima dall'Europa al largo dell'oceano Atlantico, dove muore il **5 maggio 1821**.